

Codice DB1400

D.D. 30 settembre 2014, n. 2669

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 - Assistenza Tecnica alla Misura 111, Azione 2. Approvazione piano di attivita'. Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA per la sua realizzazione. Impegno di Euro 34.426,00 sul cap. 123840/14 (impegno delegato 2129) e imp. di Euro 7.574,00 sul cap. 139319/14 (imp. del. n. 2130).

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. 20 e 21 e ss.mm.ii;
- i Regg. (CE) del Consiglio 1974/06 e 1975/06 e ssmmii, concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con nota Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;
- il Reg. (CE) del Consiglio 335/13 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Misura 111 del PSR 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 18.11.2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- la convenzione tra ARPEA e Direzione DA1400 approvata da ARPEA con DD 88 del 09.05.08 e dalla Direzione DA1400 con DD 1072 del 19.05.2008;
- il manuale procedurale ARPEA per la Misura 511 (Assistenza tecnica al Programma) del PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato da ARPEA con DD 122 del 8.7.2009 e le revisioni apportate in data 3.5.2010 (protocollo 66) ed in data 27.12.2011 (protocollo 181);

preso atto che la Misura 111, realizzando un'azione trasversale di supporto e di sostegno alle altre misure dello sviluppo rurale nelle filiere agricole e forestali, ha come obiettivo:

- migliorare competenze e capacità tecniche ed imprenditoriali degli operatori agricoli e forestali;
- diffondere conoscenze scientifiche e pratiche innovative;
- rispondere all'effettivo fabbisogno rilevato nel contesto socio-economico e territoriale di riferimento;

dato atto che la Misura 111, da realizzare con continuità nell'arco del periodo di programmazione, deve:

- attuare le politiche di settore, valorizzando iniziative di ricerca e divulgazione in atto;
- rispondere alle esigenze ascrivibili al contesto socio-economico e territoriale di riferimento, avviando un percorso di analisi dei bisogni;
- promuovere lo sviluppo di standard qualitativi comuni per le attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e specializzazione professionale nel settore di riferimento;

- individuare obiettivi comuni alle diverse regioni da perseguire congiuntamente, fermo restando la necessità di sviluppare e realizzare azioni mirate al miglioramento di singoli sistemi regionali;
- accrescere le occasioni di autoformazione, confronto e scambio tra gli attori, utili a valorizzare e favorire la condivisione e la messa in rete delle competenze e delle esperienze;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l’Azione 2 della Misura 111 “Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale”:

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l’attuazione la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l’intensità massima di aiuto;

posto che le rapide trasformazioni dei processi lavorativi nei contesti produttivi richiedono professionalità adeguate alle innovazioni tecnico-produttive ed alle normative gradualmente introdotte, rispetto alle quali la formazione e l’informazione possono ricoprire un ruolo chiave, anche attraverso una costante analisi dei fabbisogni;

visti gli artt. 16 e 17 della l.r. 23/08 che, rispettivamente, assegnano agli organi di direzione politica la definizione di programmi da attuare, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse attività e, più in generale, le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, e al Direttore Regionale il compito di dirigere e organizzare la propria struttura per la realizzazione degli indirizzi espressi dagli organi politici;

visto il Paragrafo 16 del PSR 2007-2013, dedicato alle attività finanziate a titolo di Assistenza Tecnica al Programma (Misura 511);

visto il Paragrafo 11.1 del PSR 2007-2013, secondo cui l’autorità competente per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 è la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura;

considerato che il Paragrafo 11.4 del PSR 2007-2013 prevede che, per l’attuazione del programma, gli Enti competenti, per una o più fasi, possano avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati (Enti strumentali, Enti locali, Università ed Istituzioni tecnico scientifiche, Organizzazioni professionali agricole, ecc.);

vista la nota prot. 10828/DA1400 del 13/02/2008, con cui la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste richiede alla Direzione Agricoltura le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di attività di divulgazione ed informazione nell’ambito dell’Assistenza Tecnica al PSR 2007-2013 per dare attuazione alle Misure di propria competenza, per un totale di 1.997.000,00 €;

visto l’allegato alla nota sopra citata, in cui sono dettagliate le esigenze di assistenza tecnica a supporto della realizzazione delle Misure del PSR 2007-2013 di cui è responsabile la Direzione 14, distinguendo modalità operative, importi e attività riferiti a ciascun anno di gestione del PSR;

vista la nota prot. 5284/DA1100 del 21/02/2008, con cui la Direzione Agricoltura ha comunicato che gli interventi previsti dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste con nota prot. 10828/DA1400 del 13/02/2008 verranno inseriti nei piani annuali di assistenza tecnica al PSR;

vista la DD 568/DA1100 del 31.07.2008 con cui l'Autorità di Gestione del PSR, su segnalazione della Direzione DA1400 (nota 39954 del 06.06.2008) individua quale referente per la Misura 111 - Azione 2 il Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste (DA1415);

considerato che, a seguito della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale, la Misura 111, Azione 2 è oggi in capo al Settore Foreste (DB1424);

visto il piano di attività elaborato da IPLA SpA nell'ambito della Misura 511 del PSR 2007-2013 piemontese (Assistenza Tecnica al Programma) e denominato "Assistenza tecnica all'attuazione della Misura 111.2" per un importo stimato di € 42000,00 (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente il dettaglio delle iniziative che si intendono realizzare, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta;

dato atto che risulta necessario affidare l'incarico per la realizzazione delle attività di supporto all'attuazione della Misura 111.2 del PSR 2007-2013 del cui coordinamento è incaricato il Settore DB1424;

vista la l.r. 12/79 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'art. 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

vista la DGR 49-7366 del 05.11.2007 avente per oggetto "Approvazione di modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA - Proposta al Consiglio regionale;

vista la DCR 190-27730 del 17.06.2008 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA", in attuazione dell'articolo 13 del DL 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 al fine di meglio manifestarne la vocazione di società "in house providing";

visti gli artt. 7 e 16 del vigente statuto di IPLA SpA che, rispettivamente, individuano quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e indicano il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in cinque, di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte stessa;

preso atto che la Regione Piemonte con le citate deliberazioni ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di *in house providing*;

considerato che l'art. 5 dello Statuto sociale di IPLA SpA definisce l'oggetto sociale e le relative attività;

dato atto che la formazione e l'informazione nel settore forestale rientrano a pieno titolo nell'ambito di operatività di IPLA SpA;

ritenuto opportuno utilizzare IPLA SpA per la realizzazione del citato piano di attività (Allegato A) secondo un modello organizzativo in cui la PA provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici quale manifestazione del potere di auto-organizzazione e del più generale principio comunitario di autonomia istituzionale;

preso atto che IPLA SpA è tenuta a rispettare gli obblighi di evidenza pubblica;

preso atto che nella seduta del 30.5.2014 il Consiglio di Amministrazione di IPLA SpA ha dichiarato superate e non vincolanti le indicazioni di cui alla nota prot. 247/RG del 7 marzo 2012 rimandando, per la parametrizzazione tariffaria dei servizi strumentali erogati da IPLA alla Regione Piemonte, al costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA SpA" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29.04.2009;

dato atto che IPLA è una struttura a elevata e diversificata specializzazione e costituisce uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie;

visto l'accertamento n. 3/2014 di € 1.075.367,00 sul capitolo di entrata n. 37245/14, disposto con determinazione n. 12 del 15.1.2014;

verificata l'assunzione degli impegni delegati 2129 sul cap. 123840/14 per l'importo di € 34.426,00 e n. 2130 sul cap. 139319/14 per l'importo di € 7.574,00;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale

Impegno di € 42.000,00:

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 42.000,00

preso atto che i fondi impegnati sul capitolo 123840/14 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;

viste le modalità di rendicontazione e le indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute, elaborate in ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale, e contenute nell'Allegato B, parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti

- la l.r. 23/2008;
- la l.r. 7/2001;
- il regolamento 18/R/2001;
- la l.r. 2/2014;

determina

- di approvare, nell'ambito della Misura 511 del PSR 2007-2013 piemontese (Assistenza Tecnica al Programma), il piano di attività elaborato da IPLA SpA e denominato "Assistenza tecnica all'attuazione della Misura 111.2" per un importo stimato di € 42.000,00 (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente il dettaglio delle iniziative che si intendono realizzare, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta, finalizzato a supportare il Settore DB1424 nella realizzazione delle attività previste dalla Misura 111, azione 2 del PSR 2007-2013 del cui coordinamento è incaricato il Settore stesso;
- di utilizzare IPLA SpA, nell'ambito dell'in house providing, per la realizzazione del citato piano di attività;
- di impegnare 34.426,00 € sul cap. 123840/14 (impegno delegato 2129) e 7.574,00 € sul cap. 139319/14 (impegno delegato 2130) a favore di IPLA SpA per la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione del piano di attività di cui all'Allegato A;
- di dare atto che i fondi impegnati con il presente atto sono accertati sul capitolo n. 37245/14 con determinazione n. 12 del 15.1.2014, acc. n. 3/2014;
- di liquidare le suddette somme in base alle modalità di rendicontazione e alle indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute contenute nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Economia montana e foreste
Settore Foreste*

Misura 511 del PSR 2007-2013

“ASSISTENZA TECNICA ALL’ATTUAZIONE DELLA MISURA 111.2”

Piano di attività per il periodo ottobre 2014 –maggio 2015

comprendente le seguenti azioni:

- 1) Proposta di metodologia di costi standard per le unità formative delle discipline standardizzate, livello operatore (o. forestale, ingegnere, climber) e di quelle in fase di standardizzazione (o. addetto teleferiche);
- 2) Proposta di adeguamento della documentazione propedeutica alla realizzazione della Misura 1, lato foreste, del PSR 2014-2020 del Piemonte (disposizioni attuative misura, bandi e allegati tecnici per le discipline standardizzate, livello operatore e in fase di standardizzazione)
- 3) Proposta di adeguamento delle norme che disciplinano il mantenimento delle qualifiche professionali di istruttore forestale ed ambientale (discipline standardizzate ed in fase di standardizzazione);
- 4) Verifica conformità attività formative attuate mediante bando.

IMPORTO €42.000,00 ONERI FISCALI INCLUSI

Torino, maggio 2014

1. PREMESSA

La continuità delle iniziative della Regione Piemonte nell'ambito della formazione professionale forestale ed ambientale, la loro integrazione con nuove proposte formative capaci di soddisfare nuove esigenze rilevate dal settore e il loro adeguamento alle normative entrate in vigore, risultano essenziali affinché la formazione possa essere uno strumento di lavoro, al pari di macchine ed attrezzature, a favore del settore forestale ed ambientale.

Il sistema di formazione professionale ha avuto attuazione a partire dal 2008 con un primo bando (agosto 2008) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, Misura 111, successivamente con un secondo bando nel 2009 (aprile 2009), un terzo nel maggio 2010, un quarto nel settembre 2010, un quinto nel settembre del 2011, un sesto nell'agosto 2012, un settimo nel marzo 2014.

La Giunta regionale ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 con deliberazione n. 19 - 260 del 28 agosto 2014, risulta quindi importante prevedere le seguenti azioni per una sua pronta, corretta ed efficace attuazione:

- definire costi standard nelle discipline forestali ed ambientali al fine di ridurre il carico burocratico e velocizzare i pagamenti;
- aggiornare gli allegati tecnici per essere pronti per avviare fin da subito la nuova programmazione;
- adeguare le regole che disciplinano il conseguimento e il mantenimento delle qualifiche professionali di formatore in ambito forestale ed ambientale;
- verificare la corretta ed efficace chiusura delle attività formative previste dalla presente programmazione assicurando controlli mirati per mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa, base del successo di questa programmazione.

In tal senso il presente progetto garantisce l'assistenza tecnica del Servizio Formazione di I.P.L.A., che nel corso degli anni ha maturato una sempre più ricca esperienza nell'ambito della formazione professionale forestale ed ambientale, per l'attuazione di specifiche azioni di seguito dettagliate dal punto di vista tecnico ed economico.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' e delle AZIONI

Di seguito si riporta il dettaglio delle azioni proposte; per ciascuna è indicata una sintesi delle attività previste, l'impegno in termini di lavoro, la valutazione economica presunta e il periodo entro cui verranno svolte, salvo eventuali proroghe di parte o tutte le azioni di seguito descritte. Nel caso in cui I.P.L.A. sia impossibilitata a reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni proposte verranno previsti incarichi esterni.

1) PREDISPOSIZIONE DI UNA PROPOSTA DI METODOLOGIA DI COSTI STANDARD PER LE UNITÀ FORMATIVE DELLE DISCIPLINE STANDARDIZZATE, LIVELLO OPERATORE (O. FORESTALE, INGEGNERE, CLIMBER) E DI QUELLE IN FASE DI STANDARDIZZAZIONE (O. ADDETTO TELEFERICHE)

L'esito positivo della formazione professionale forestale ed ambientale deriva anche dall'aver ideato e sviluppato strumenti di lavoro, documenti tecnici e valutazioni economiche delle singole attività finalizzati a semplificare ma anche uniformare l'attuazione delle singole iniziative, soprattutto nella fase iniziale in cui le stesse sono state attuate da agenzie formative senza esperienza nel settore forestale.

Anche col passare degli anni e l'acquisizione di esperienza da parte dei soggetti attuatori dei programmi formativi risulta di particolare importanza aggiornare tali strumenti, adeguarli alle nuove procedure o norme, costruirli per le nuove discipline.

Tale attività risulta di particolare rilevanza proprio in questa fase di progettazione del nuovo periodo di programmazione infatti nella nuova misura sulla formazione in campo forestale è prevista la possibilità che l'AdG adotti, sulla falsa riga di quanto già avviene per il Fondo Sociale Europeo, una metodologia dei costi standard, previa determinazione, a livello di operazione, di parametri esatti ed adeguati, mediante un calcolo giusto, equo e verificabile (rif. par. 8.2.1.7.8)

La proposta prevede l'impegno di IPLA nel definire una proposta di costi standard relativi alla realizzazione delle attività formative in campo forestale ed ambientale, in stretto collegamento con i contenuti dei programmi e i rapporti docenti/corsisti e le esigenze di cantiere di tutte le discipline (abbattimento: F1, F2, F3, F4, F6f; esbosco: F5_A, F5_T; ingegneria naturalistica: I1, I2; I3, F6i; treeclimbing: G1, G2, G3, F6g)

Di seguito si riportano le attività previste:

- a) studio della misura 1, lato foreste, del PSR 2014-2020 del Piemonte e delle modalità attuative;
- b) analisi del documento "*Applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009 DGR n. 64-4267 del 30/07/2012*" e confronto con tecnici o collaboratori regionali che conoscono tale procedura, anche in ambiti diversi da quello forestale;
- c) acquisizione presso il Settore Foreste dei dati economici consuntivi e di presenza degli anni 2013 e 2014 per le discipline di abbattimento ed allestimento, anni 2012 e 2013 per le discipline del treeclimbing e ingegneria naturalistica, e loro elaborazione;
- d) adeguamento dell'analisi economica "tradizionale" per i corsi da operatore nelle discipline di abbattimento, allestimento ed esbosco terrestre, ingegneria naturalistica e treeclimbing;
- e) analisi economica "tradizionale" per la determinazione dei costi di realizzazione di progetti formativi di nuova standardizzazione (F5_A: operatore in esbosco aereo);
- f) elaborazione di una proposta di documento denominato "Applicazione della metodologia dei costi standard alla sotto-misura Formazione professionale in campo forestale - art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo

rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)- per i corsi da operatore nelle discipline di abbattimento, allestimento ed esbosco (terrestre ed aereo), ingegneria naturalistica e treeclimbing".

I dati delle serie storiche di riferimento di cui al punto C saranno acquisibili presso Regione Piemonte. L'estrapolazione dei dati sarà curata da IPLA previa analisi dei dati disponibili e utili in relazione all'analisi in esame.

La predisposizione del documento sopra citato sarà attuata assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo, prima, l'illustrazione dei risultati dell'analisi dei dati raccolti ed elaborati, quindi, evidenziando le possibili soluzioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa per l'attuazione della misura in esame. Considerata la novità dell'argomento si prevede una eventuale consulenza esterna riferita a soggetti esperti sulla metodologia dei costi standard e/o ad istruttori di disciplina per l'analisi tradizionale dei costi. In caso questa non sarà necessaria la spesa prevista per tale voce sarà impiegata per personale IPLA.

L'attività, svolta entro fine marzo 2015, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di €18.727, oneri fiscali compresi.

Attività	Mansione e soggetto coinvolti	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
1) Predisposizione metodologia dei costi standard ora corso	Ricercatore forestale esperto	22	650	17.446,0
	Spese trasferta		150	183,0
	consulenza esterna	1	550	671,0
	noleggio e spese di consumo			0,0
Totale				18.300,0

2) PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1, LATO FORESTE, DEL PSR 2014-2020 DEL PIEMONTE (DISPOSIZIONI ATTUATIVE MISURA, BANDI E ALLEGATI TECNICI PER LE DISCIPLINE STANDARDIZZATE, LIVELLO OPERATORE E IN FASE DI STANDARDIZZAZIONE)

Il successo delle iniziative formative realizzate mediante bando pubblico è da attribuire sicuramente a più aspetti; il più rilevante risulta la definizione di regole certe, chiare e uguali per tutti. Le regole sono quelle definite nei documenti utilizzati in occasione dei bandi pubblici per definire le attività finanziabili e la loro corretta progettazione. Tali documenti devono essere periodicamente rivisti, aggiornati, adeguati alle eventuali novità normative, in particolare in questa fase di transizione al nuovo periodo di programmazione del PSR regionale.

Nella presente azione si prevedono le seguenti attività:

- proposta di adeguamento delle disposizioni attuative della misura 1 – lato foreste avendo come riferimento quelle approvate con D.G.R. n. 47-9317 del 28.07.08, la Regione Piemonte ha approvato le disposizioni attuative della Misura 111 - Azione 2: "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale").
- proposta di adeguamento delle norme tecniche ed amministrative (NTA), in relazione ai contenuti delle misura 1, lato foreste, del PSR 2014-2020;
- proposta di adeguamento degli allegati tecnici A (attività formative finanziabili), B (dotazione di cantiere) e C (criteri di selezione ai sensi delle NTA).

Considerata l'elevato contenuto tecnico di alcuni documenti (es. allegato B riferito alla disciplina del treeclimbing in cui DPI e attrezzature evolvono molto rapidamente, o all'esbosco aereo in cui è necessaria una conoscenza tecnica di dettaglio di macchine ed attrezzatura), si prevede una eventuale consulenza esterna riferita a soggetti esperti sulla metodologia dei costi standard e/o ad istruttori di disciplina per l'analisi tradizionale dei costi. In caso questa non sarà necessaria la spesa prevista per tale voce sarà impiegata per personale IPLA.

L'attività, svolta entro fine marzo 2015, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€7.625**, oneri fiscali compresi.

Attività	Mansione e soggetto coinvolti	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
2) Adeguamento degli allegati tecnici di bando per tutte le discipline standardizzate	Ricercatore forestale esperto	8	650	6.344,0
	Spese trasferta		150	183,0
	consulenza esterna	1	550	671,0
	noleggio e spese di consumo		0	0,0
Totale				7.198,0

3) PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI DI ISTRUTTORE FORESTALE ED AMBIENTALE (DISCIPLINE STANDARDIZZATE ED IN FASE DI STANDARDIZZAZIONE);

Allo stato attuale sono state riconosciute circa 45 qualifiche professionali di istruttore e alcune centinaia di operatore nell'ambito forestale ed ambientale a partire dal 2003. Negli anni però, per gli istruttori, si sono verificate situazioni che, per cause comportamentali o legate a esigenze specifiche, hanno richiesto l'applicazione delle norme prodotte in particolare per ciò che riguarda il mantenimento della qualifica

professionale): l'ampia casistica di situazioni non ha però sempre trovato pieno riscontro nelle norme in vigore di cui si propone quindi un'adeguamento ed una semplificazione .

La presente azione propone pertanto:

- rilettura critica delle norme attualmente in vigore;
- incontri tecnici con referenti regionali del Settore Foreste e Standard formativi per raccogliere tutte le esigenze di adeguamento;
- incontri tecnici con rappresentanti dei docenti coinvolti nei progetti formativi e dei fruitori delle iniziative formative per rilevare problematiche/osservazioni sul conseguimento e mantenimento delle qualifiche (operatore ed istruttore);
- redazione documento conclusivo con ipotesi di bozza di norma unica che raccolga tutte le precedenti, abrogandole, su cui innestare gli aspetti dei punti precedenti.

L'attività, svolta entro metà gennaio 2015, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€4.148**, oneri fiscali compresi.

Attività	Mansione e soggetto coinvolti	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
3) Norme per conseguimento e mantenimento delle qualifiche professionali di operatore ed istruttore	Ricercatore forestale esperto	5	650	3.965,0
	Spese trasferta		150	183,0
	consulenza esterna	0	0	0,0
	noleggio e spese di consumo		0	0,0
Totale				4.148,0

4) VERIFICA CONFORMITÀ ATTIVITÀ FORMATIVE ATTUATE MEDIANTE BANDO.

Nelle azioni precedenti si è detto come il successo delle iniziative mediante bando sia garantita dalla presenza di regole certe, esaustive e uguali per tutti.

Un altro elemento che negli anni, a partire dal 2003, ha garantito la corretta applicazione di quanto previsto mediante bando, è stato il controllo da parte del settore regionale referente anche con il contributo esperto del servizio formazione di IPLA.

Risulta pertanto importante che l'attività di monitoraggio continui, soprattutto in vista dell'entrata in vigore delle novità descritte nelle azioni precedenti.

L'attività, svolta entro metà maggio 2015, prevede l'impegno di verificare in campo 11 unità formative fra dicembre 2014 e maggio 2015, quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€10.387,1**, oneri fiscali compresi.

Attività	Mansione e soggetto coinvolti	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
4) Verifica conformità attività formative attuate mediante bando	Ricercatore forestale esperto	11	650	8.723,0
	Spese trasferta auto		1100	1.342,0
	Spese trasferta		264	322,1
	consulenza esterna	0	0	0,0
	noleggio e spese di consumo		0	0,0
Totale				10.387,1

SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE

Di seguito si riporta uno schema di sintesi delle azioni prima descritte.

Azioni	Ricercatore forestale esperto (giorni)	Spese trasferta	consulenza esterna	noleggio e spese di consumo	Totale con IVA
1) Predisposizione metodologia dei costi standard ora corso	22,0	150,0	550,0		18.300,0
2) Adeguamento degli allegati tecnici di bando per tutte le discipline standardizzate	8,0	150,0	550,0	0,0	7.198,0
3) Norme per conseguimento e mantenimento delle qualifiche professionali di operatore ed istruttore	5,0	150,0		0,0	4.148,0
4) Verifica conformità attività formative attuate mediante bando	11,0	1.364,0	0,0	0,0	10.387,1
Rendicontazione	2,5				1.982,5
Totale					42.015,6
Totale arrotondato					42.000,0

Si evidenzia che, nonostante la ripartizione delle spese e delle attività sia stata costruita con la massima accortezza possibile, situazioni al momento non preventivabili, quali esigenze specifiche del Settore referente, potrebbero richiedere una differente allocazione delle risorse, senza compromettere o modificare gli obiettivi del progetto e modificare il costo complessivo dello stesso.

In tal caso eventuali modifiche saranno preventivamente concordate con il Settore foreste.

La rendicontazione sarà conclusa e consegnata entro la fine di maggio 2015.

ALLEGATO B

Modalità di rendicontazione e indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute

In ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale, la richiesta di liquidazione della spesa dovrà essere accompagnata da:

- **regolare fattura**, in cui sia riportato il riferimento dell'incarico e la dicitura PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Misura 511. Iniziative a supporto della Misura 111.2:
Regione Piemonte – CF 80087670016
Settore Foreste
Corso Stati Uniti 21
10128 Torino
- **dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00 del responsabile amministrativo riguardante:
 - il regime IVA ed in particolare la recuperabilità o meno dell'IVA pagata;
 - luogo in cui è conservata la documentazione a giustificazione delle spese sostenute;
- **relazione tecnica** sulle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla fattura, così come indicato nella relativa convenzione/contratto/affidamento;
- **rendiconto delle spese sostenute** redatto secondo le indicazioni di seguito elencate.

Il rendiconto deve riportare, suddiviso per ciascuna azione, le seguenti voci di spesa:

1. personale: dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, prestatori d'opera occasionali, prestazioni professionali, assegnatari borse di studio e/o ricerca;
2. viaggio, vitto, alloggio: sostenute per partecipare a riunioni, seminari ed altre attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
3. beni inventariabili (strumenti ed attrezzature): iscritti a libro cespiti e soggetti ad ammortamento in quanto aventi una durata di vita utile superiore all'anno;
4. servizi, beni e materiale di consumo (avente durata di vita utile inferiore all'anno);
5. altre spese: legate al progetto e non rientranti tipologicamente tra quelle sopra esposte.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da:

- 1 - per le spese relative al personale:
 - o (*personale dipendente*) dichiarazione del responsabile del personale con i nominativi delle persone impegnate, giornate di lavoro prestate ed attività svolta da ciascuna nel periodo di tempo interessato dalla fattura nonché la relativa tariffa per giornata lavorata;
 - o (*personale non dipendente*) fattura o nota di debito o parcella con esplicito riferimento al contratto sottoscritto.
- 2 - per le spese di viaggio, vitto e alloggio:
 - o prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo o del personale, riportante per ciascun viaggio e per ciascun dipendente, oltre alla data e ad un dettagliato itinerario, gli importi spettanti a titolo di rimborso al dipendente stesso per le spese di viaggio (biglietti mezzi di linea, pedaggi autostradali, parcheggi) vitto ed alloggio sostenute.
Sia nel caso di uso del mezzo di servizio che di mezzo personale, viene riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP riferito all'inizio di ogni mese. I chilometri percorsi devono essere dichiarati nel prospetto di cui sopra.

3 - per le spese relative a servizi, beni e materiale di consumo:

- o copia conforme all'originale delle fatture;
- o nel caso di acquisto di beni durevoli, la copia conforme della fattura viene allegata la prima volta; in occasione di tutte le rendicontazioni dovrà essere allegato il prospetto con il calcolo della quota di ammortamento relativa al periodo in questione. La quota di ammortamento deve essere calcolata come segue:

$$\frac{\text{costo del bene} * \text{coefficiente d'ammortamento} * \text{n. giorni in rendicontazione} * \% \text{ d'uso nell'ambito del progetto}}{360}$$

4 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo, riportante, per ciascuna azione e voce di spesa che compare nel rendiconto, gli estremi del pagamento: data, importo, n. bonifico o n. assegno o contanti, beneficiario del pagamento, oppure lettera liberatoria del creditore dalla quale risulti che nulla è più dovuto.

La conformità all'originale dei documenti fiscali richiesti viene dichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 455/00 sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

L'IPLA SpA è tenuta a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni relative all'incarico in oggetto. A tal fine, dovrà conservare a parte per i cinque anni successivi al pagamento del saldo tutta la documentazione atta a giustificare le spese ed attestante i pagamenti in originale o in copia se l'originale viene custodito presso altro ufficio.

L'erogazione dell'importo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa, previa verifica da parte della Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali.

A titolo esemplificativo, la documentazione da conservare è la seguente:

1 - personale dipendente

giustificazione della spesa

- cedolino paga;
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali;
- nota di debito;

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca;
- assegni bancari non trasferibili o circolari dai quali risulti chiaramente l'importo ed il nominativo del percepente;
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento degli stipendi o salari;
- modello F24, ovvero altra modulistica in vigore presso la struttura, attestante il versamento delle ritenute e dei contributi;

2 - Prestatori d'opera (prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali e dagli assegni per borse di studio e/o di ricerca)

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per il reclutamento degli esperti
- contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione
- fattura o nota di debito o parcella corredate da specifica relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali, fiscali e assicurativi
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento effettuato

3 - Viaggio, vitto, alloggio

Tali spese possono essere rendicontate conformemente al trattamento previsto dal CCNL o aziendale. Nel caso in cui non fosse possibile collegare le suddette spese ad un contratto di settore specifico (tipico esempio quello delle prestazioni professionali) sarà opportuno rendicontarle considerando come fascia di rimborso quanto stabilito dai regolamenti vigenti nelle amministrazioni che hanno effettuato i contratti.

giustificazione della spesa

- documentazione attestante la missione effettuata dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto incaricato, la data della missione, il motivo della missione, il luogo della stessa e l'eventuale autorizzazione all'uso del mezzo proprio (es. autorizzazione di missione);
- documenti giustificativi per il rimborso: biglietto aereo intestato alla persona autorizzata, biglietto ferroviario vidimato riportante data di partenza, scontrini autostradali, fattura e/o scontrino fiscale attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio;
- richiesta di rimborso della missione da parte del dipendente.
- cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione
- fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrino, biglietti...)

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al soggetto autorizzato
- assegno circolare intestato al soggetto autorizzato
- per i pagamenti in contanti, non superiori a € 250, libro cassa e/o giornale attestante il pagamento ovvero ricevuta quietanzata
- per i pagamenti in contanti superiori a € 250, ricevuta quietanzata
- autorizzazione pagamento o anticipo missione economato

4 – Beni, servizi e materiale di consumo

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per l'acquisizione dei beni, servizi e materiali di consumo
- documento di trasporto del bene acquistato, nel caso di fattura differita
- fattura quietanzata
- libro degli inventari

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene
- assegno circolare intestato al fornitore del bene
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- estratto conto bancario riportante bonifico di pagamento con intestatario chiaramente definito